



MARTEDÌ 26 MARZO 2019 - NUMERO 2398 - ANNO 23 - Fondatore e direttore: ACHILLE OTTAVIANI - Aut. Trib. di Verona n° 41356 del 20/01/1997 - Le Cronache srl - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 045591316 - Fax 0458067557 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

IL NUOVO PREFETTO SI È PRESENTATO ALLA STAMPA

“LOTTA DURA ALLE MAFIE”

GIOVANNI DONATO CAFAGNA VUOLE PROSEGUIRE IL GRANDE LAVORO DEL PREDECESSORE SALVATORE MULAS CONTRO LE INFILTRAZIONI MALAVITOSE. OGGI IL COMITATO PER LA SICUREZZA AFFRONTERÀ IL DELICATO TEMA DEL CONGRESSO DELLE FAMIGLIE

Il primo focus, considerando il grande lavoro contro le associazioni criminali svolto dal predecessore **Salvatore Mulas**, il neo prefetto di Verona **Giovanni Donato Cafagna** l'ha fatto sull'attività delle mafie nel territorio scaligero. Cafagna è stato chiaro: combatterà con tutti i mezzi possibili la malavita per evitare infiltrazioni nella pubblica amministrazione e nelle attività economiche. Il prefetto, che per la prima volta ha incontrato la stampa veronese, in tema di immigrazione ha poi voluto far sapere che riporrà «la massima attenzione verso le associazioni e gli enti che si proporranno per la gestione del fenomeno». Quindi, inevitabilmente, l'attenzione si è spostata sul Congresso mondiale delle Famiglie, in programma in Gran Guardia da venerdì a domenica. L'atmosfera in città sarà piuttosto tesa. Oggi la manifestazione sarà al centro del Comitato per la sicurezza e l'ordine pubblico. «L'obiettivo è garantire la massima libertà di opinione da parte di tutti» ha detto Cafagna. «Abbiamo un principio di



Il prefetto di Verona Giovanni Donato Cafagna

diritto costituzionale da garantire» ha aggiunto «ma tutto deve avvenire in un contesto di sicurezza, a tutela dei partecipanti e dei cittadini veronesi. Sono certo che tutti terranno una condotta nei limiti della correttezza». Si teme che la contestazione verbale degli oppositori alla manifestazione sfoci in

qualcosa di più. Partiti e associazioni di Sinistra, ai quali è stato negato il permesso di occupare piazza Bra, hanno comunque

fatto sapere che faranno sentire la propria voce. Come primo atto ufficiale del suo mandato, il prefetto ha voluto incontrare il sindaco **Federico Sboarina**. Si è trattato di un incontro informale, che però è servito a mettere nero su bianco l'intenzione di proseguire quel tavolo di lavoro che vede impegnati a 360 gradi Comune, Prefettura e Forze dell'Ordine. «Non posso che essere contento della scelta fatta con la nomina del nuovo Prefetto Verona» ha detto il sindaco. «Si tratta di un profilo importante, di grande spessore: Cafagna in tempi recenti si è occupato anche di ecomafia, un tema che mi sta particolarmente a cuore, visto anche il grande lavoro effettuato (...)

CONTINUA A PAGINA 2



OK

Luca Dalmonte

Sesta vittoria di fila per il coach della Tezenis. La squadra gira a meraviglia e il quarto posto è sempre più solido. Energia pura in vista dei playoff. Sognare non costa nulla...



KO

Gilberto Neirotti

Reprimenda di Joe Bastianich all'aspirante Masterchef veronese: "Stai zitto! Ti comporti come un bimbo nel giardino della mamma. Fai i capricci e tratti gli altri con poco rispetto". E' però tra i favoriti per la vittoria finale.



INCONTRO PRIVATO TRA IL PREFETTO E IL SINDACO

SBOARINA: "NON C'È SPAZIO PER IL MALAFFARE"

Cafagna: "Sono felice, città bellissima. Qui si sente forte l'impegno delle istituzioni"

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

(...) negli ultimi anni per contrastare le infiltrazioni mafiose presenti sul territorio. Il messaggio deve essere forte e chiaro: qui la mafia non ci può stare. Come non c'è spazio» ha proseguito Sboarina «per qualsiasi altra forma di corruzione o per chi non rispetta le regole. Col nuovo Prefetto proseguiamo quindi il dialogo e il confronto costanti su tutti i temi legati alla sicurezza della città e dei suoi abitanti. «Ringrazio il sindaco per l'accoglienza di oggi e per le belle parole nell'immediatezza della nomina» ha commentato il prefetto. «Sono davvero felice di essere in questa bellissima città, in cui si sente forte l'impegno delle istituzioni, a cominciare dal Comune. Ecco perché ho voluto



Il prefetto ha incontrato anche il sindaco Sboarina

incontrare per primo il sindaco Sboarina, per sottolineare la volontà di proseguire quel tavo-

lo di lavoro che vede seduti insieme Comune, Prefettura e Forze dell'Ordine.



IL RESPONSABILE DEL PROGETTO SCRIVE ALLA PROVINCIA

FILOBUS, I PRIMI GUAI DELLO "SPEZZATINO"

Il nuovo deposito della Genovesa è nato per soddisfare le esigenze di un solo gestore

Si materializzano all'orizzonte i primi guai seri causati dalla suddivisione in lotti del bando per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale. Lo rileva **Michele Bertucco**, ricordando che quella era "na decisione difesa a spada tratta da tanti a partire dal consigliere provinciale leghista **Matteo Pressi**, nel frattempo "promosso" a capo di gabinetto del nuovo Presidente della provincia **Manuel Scalzotto**: nel caso di sdoppiamento della gestione del tpl veronese (un gestore per il filobus, uno per le linee urbane) il nuovo deposito in fase di realizzazione alla Genovesa, pensato come deposito unico, diverrebbe inadeguato, al punto tale da richiedere la "riprogettazione dell'intero

compendio". Lo mette nero su bianco il Rup, responsabile unico del progetto, **Carlo Alberto Voi**, in una lettera recentissima inviata alla Provincia di Verona. Scrive Voi: "Il progetto del compendio "Nuovo deposito della Genovesa" a servizio del TPL urbano, in corso di realizzazione, è stato elaborato sia nel lay-out che nel dimensionamento per soddisfare alle esigenze dettate da un unico Soggetto gestore sia in termini di efficienza che di risparmio gestionale. Pertanto l'ipotesi formulata di destinare a Soggetti gestori diversi l'ambito filoviario e quello così detto "tradizionale" (autobus a gasolio e metano) allo stato non risulta percorribile non essendo separabili le diverse funzioni



Carlo Alberto Voi

operative, dall'officina, all'impianto di lavaggio, agli uffici direzionali, per finire con le aree di parcheggio dei mezzi; la sovrapposizione di attività concomitanti comporterebbe valutazioni alquanto approfondite in termini di rispetto

delle condizioni di sicurezze dei lavoratori, di autonomia organizzativa e gestionale di ciascun Operatore (Soggetto gestore) con la probabile riprogettazione dell'intero compendio". "La relazione conferma quanto tutti già sapevamo", conclude Bertucco, "lo spezzatino del trasporto pubblico locale fa crescere i costi del servizio e riduce l'efficienza del sistema, facendo fare al territorio un salto indietro di vent'anni con conseguente aumento del traffico veicolare, dell'inquinamento e dei costi per i cittadini. Pasticci come questo hanno trasformato un'opportunità per la città quale l'introduzione di un sistema di trasporto pubblico di massa in un incubo che ormai va avanti da 30 anni..."

IL POINT - ITOP[®]
SANITARIA PARAFARMACIA

OFFICINE ORTOPEDICHE

**CENTRO SPECIALIZZATO PRODUZIONE
PLANTARI SU MISURA**



FINO AL 30 APRILE 2019

**ESAME DEL PASSO
E BAROPODOMETRIA
GRATIS**

SEDE E NEGOZIO:

VERONA ZAI (DI FIANCO ALL'ESSELUNGA)
VIALE DELL'INDUSTRIA, 13 - TEL. 045 580892

PUNTI VENDITA:

INTERNO OSPEDALE B.GO TRENTO (VR)
INTERNO OSPEDALE DI LEGNAGO (VR)

ACCORDO TRA COMUNE, AGSM E TIM

UNA CITTÀ SEMPRE PIÙ SMART ADESSO SI SPERIMENTA IL 5G

Verona è la prima del Nordest ad avviare il servizio innovativo



Da sn: Daniela Ambrosi, Federico Sboarina e Roberto Collavizza

Verona sarà tra le prime città d'Italia ad avviare la sperimentazione dei servizi di nuova generazione "Smart and Interactive City", basati sull'innovativa tecnologia NB-IoT (Narrowband-Internet of Things) e sul 5G, in grado di migliorare la qualità della vita dei cittadini attraverso soluzioni riguardanti la sicurezza, i trasporti, il turismo e la valorizzazione del territorio. Sono questi i principali ambiti di applicazione dell'accordo siglato oggi dal Comune di Verona, TIM e AGSM (Azienda Generale Servizi Municipali di Verona), che ha l'obiettivo di dare impulso alla trasformazione digitale del territorio e proiettare in questo modo Verona verso il modello di "città intelligente", grazie allo sviluppo di servizi e soluzioni innovative adatte a soddisfare le sempre più specifiche necessità di tutti i soggetti, pubblici e privati. I dettagli del progetto, che con la firma del Memorandum of Understanding è entrato nella fase opera-

tiva, sono stati illustrati dal Sindaco di Verona, **Federico Sboarina**, dal Responsabile Sales Nord Est di TIM, **Roberto Collavizza**, e dal Direttore Generale di AGSM Verona, **Daniela Ambrosi**. Il piano di sperimentazione prevede di individuare, studiare e concretizzare specifiche iniziative verso servizi di Smart city nel territorio del Comune di Verona, sviluppati da TIM in collaborazione con Olivetti (il polo digitale del Gruppo), attraverso l'uso della tecnologia NB-IoT e del 5G, in particolare per la realizzazione di servizi innovativi. "Il Gruppo Agsm è da oltre un secolo il volano evolutivo del nostro territorio - evidenzia Daniela Ambrosi Direttore Generale del Gruppo -. Dal 1898 ha favorito lo sviluppo industriale e tecnologico di Verona, prima con la realizzazione delle centrali elettriche per fornire energia indispensabile alle industrie, poi con la posa delle condotte del gas metano e del teleriscaldamento

to. Lungo tutto il Novecento ha risposto alle sempre più crescenti esigenze dei cittadini, offrendo le soluzioni migliori". "Questi servizi di nuova generazione ci permetteranno di fare un passo avanti nella costruzione di una Verona sempre più Smart - sottolinea il sindaco Federico Sboarina. "TIM è in primo piano nell'innovazione del Sistema Paese, e particolarmente attenta allo sviluppo territoriale, sia in termini di connettività ultra-broadband che di servizi digitali - afferma Roberto Collavizza, responsabile Sales Nord Est di TIM -. Con questo accordo vogliamo ribadire il nostro impegno nell'offrire al cittadino, alla pubblica amministrazione ed alle imprese soluzioni digitali per le smart city e per lo sviluppo del tessuto industriale. In particolare, metteremo a disposizione le nuove tecnologie quali le reti NB-IoT e a seguire 5G per offrire soluzioni all'avanguardia in termini di performance e servizi innovativi".

PD + BERTUCCO

VEDERE LE CARTE DI ASCOPIAVE, IL CATULLO INSEGNA

Agsm ed Aim devono andare a vedere le carte di Asco Piave ma devono farlo con una strategia e una visione comune che toccherebbe a Verona costruire. Ma per i segretari provinciale e cittadino **Maurizio Facincani** e **Luigi Ugoli** e il gruppo consigliere Pd con **Elisa La Paglia**, **Stefano Vallani**, **Federico Benini**, "Il vero rischio è che si ripeta l'enorme errore dell'aeroporto Catullo, che ha fatto entrare dalla porta di servizio un socio ingombrante come Save senza sapere che cosa avrebbe fatto il giorno dopo, e peraltro senza risolvere tutti i suoi problemi, ragion per cui oggi si trova a subire tutte le decisioni di Venezia. Ad oggi Agsm è priva di un presidente e anche di un piano industriale. Cosa potrebbe mai mettere nel piatto dell'operazione con Asco Piave se non quote di proprie società?". Chi invece attacca direttamente il direttore generale **Daniela Ambrosi** è il consigliere comunale di Verona e Sinistra in Comune **Michele Bertucco**: "Ha negato al sottoscritto copia del verbale del cda in cui Croce venne sfiduciato dai consiglieri di amministrazione. Secondo Ambrosi toccherebbe al nuovo cda la scelta se rilasciare oppure tale documentazione". Sul punto hanno risposto gli uffici comunali, facendo rilevare che il rilascio dei documenti non è scelta di carattere politico ma rimessa alla decisionalità degli uffici. A Bertucco si deve un "Sì" o un "No".



Maurizio Facincani

GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK



CORSO DI VETRINISTICA:

*le tecniche di esposizione e di
allestimento delle vetrine*

19-26 MARZO E 2 APRILE 2019
h 20.00/23.00



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
VERONA



Unionservices
Centro di Formazione Certificato
UNI EN ISO 9001:2008



Per info e iscrizioni:

AREA FORMAZIONE E CORSI

tel. 0458060830/815

formazione@confcommercioverona.it

NELLA DIVISIONE DI CARDIOLOGIA DELL'AZIENDA

IL DEFIBRILLATORE PIÙ PICCOLO AL MONDO SI CHIAMA RIVACOR 5

Impiantato nel cuore di un paziente con una grave cardiopatia



L'equipe cardiologica del dottor Morani all'ospedale di Borgo Trento

Lo scorso 13 marzo, per la prima volta in Italia, è stato effettuato l'intervento di impianto del defibrillatore più piccolo del mondo, il Rivacor 5, prodotto dall'azienda tedesca Biotronik, con sede a Berlino. Questo primo impianto è stato effettuato dalla Divisione di Cardiologia dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Intergrata di Verona - Ospedale di Borgo Trento, diretta dal professor **Flavio Ribichini**, Centro Universitario all'avanguardia nella terapia endovascolare e specializzato nel trattamento della cardiopatia ischemica, valvolare e nella prevenzione della morte improvvisa. Oltre al dispositivo, posto sotto la cute in regione pettorale, sono stati inseriti 2 appositi fili (detti elettrocateri) nel cuore di un paziente affetto da grave cardiopatia strutturale, a rischio di aritmie pericolose per la vita. L'intervento è stato portato a termine con successo dall'equipe di elettrofisiologia guidata dal dottor **Giovanni Morani**. Afferma il dottor **Morani**: "Rivacor 5 rappresenta un'evoluzione importante per questo tipo di dispositivi, dedicati a preservare il norma-

le battito del cuore". Il dispositivo è attualmente il più piccolo defibrillatore al mondo compatibile con risonanza magnetica a 3 Tesla, è dotato di una elevata longevità e di una particolare forma ergonomica e curvata, in grado di farlo adattare meglio all'anatomia della regione pettorale in cui viene posto, riducendo la tensione sottocutanea ed il rischio di erosione della cute. Inoltre il

CENTRO TOMMASOLI

FONDAMENTI ETICI, LUCI E OMBRE DELLA MEDICINA

Sempre più persone si affidano a "Dr. Google" per cercare informazioni sanitarie, trovare risposte a sintomi e condividere esperienze di salute. Oggi, martedì 26 marzo 2019 alle ore 20.45, al Centro Civico Tommasoli, si terrà un significativo momento di riflessione e condivisione rivolto alle famiglie, agli educatori, ai giovani, agli specialisti, e al territorio intero: "LA RELAZIONE MEDICO - PAZIENTE COME FONDAMENTO ETICO DELLA CURA".

dispositivo permette al medico di eseguire un monitoraggio remoto del corretto funzionamento del dispositivo e degli elettrocateri tramite la telemedicina, nonché di visualizzare importanti informazioni cliniche. Ciò viene ottenuto mediante un apposito trasmettitore simile ad un telefono cellulare e tramite un'avanzata piattaforma di Home Monitoring, all'avanguardia come protezione dei dati ed adeguata alle più moderne normative europee in termini di privacy. "L'adozione di questa tecnologia di altissimo livello, antepri- ma assoluta in Italia, testimonia ulteriormente la ricerca continua del miglioramento e dell'eccellenza nella pratica clinica per la cardiologia della nostra azienda sanitaria, nonché un'altissima attenzione alle necessità cliniche dei pazienti" conclude il dott. **Morani**. "Questo risultato di oggi è un esempio di crescita e miglioramento assistenziale per i nostri pazienti che deriva dalla collaborazione tra i centri medici di eccellenza e gli sviluppi tecnologici proposti dalle aziende leader" sottolinea il direttore della Cardiologia, **Ribichini**.

DAL 29 MARZO

VERONA SI TINGE DI BLU PER L'AUTISMO

Per la prima volta, tutto sarà blu. Verona è pronta a colorarsi delle sfumature del cielo e a dedicare un'intera settimana alla sensibilizzazione sull'autismo. Ovunque apparirà l'hashtag #alzalosguardo. Un invito rivolto a tutti. In Gran Guardia o sulla Torre dei Lamberti, da Porta Borsari agli aperitivi sulle torricelle, tutto parlerà di inclusione. E se nel resto del mondo il 2 aprile sarà la 'Giornata internazionale per la consapevolezza dell'autismo', nella nostra città sarà in corso la prima edizione di una vera e propria maratona di eventi. Cuore pulsante dell'intero programma le iniziative che si terranno dal 29 marzo al 7 aprile. Mostre, laboratori, feste, ma anche convegni scientifici ed eventi sportivi. Compreso un consiglio comunale, quello del 5 aprile, dedicato all'autismo, che avrà come ospiti bambini e ragazzi 'speciali' che potranno portare richieste e istanze ai rappresentanti eletti dai cittadini. Proprio nell'aula consiliare, infatti, il 14 marzo scorso era stata approvata all'unanimità la delibera per denominare la nostra città 'Verona blu' e istituire la settimana di eventi. Si partirà il 29 marzo, con l'esposizione fotografica "Visioni future", aperta dalle 15 alle 18 a Palazzo Barbieri, per proseguire il 30 marzo con la proiezione su Porta Borsari dei cortometraggi 'Crazy Horse' e 'Guardare al domani', dalle 21 a mezzanotte. Domenica 31 marzo, tutte le famiglie 'blu' festeggeranno al maneggio Family Ranch di Pescantina.



La presentazione dell'iniziativa

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**





Ciao! sono l'**ACQUA**.
Sono parte di te, ti nutro, aiuto il tuo cuore
e la tua mente. Ricordati di me!

Sono un **ALIMENTO**.
Bevi spesso, bevi circa 2 litri
di acqua al giorno.



L'ASSOCIAZIONE PRESENTA LE PROPRIE INIZIATIVE

ASMA PREPARA LA CURA CONTRO IL CEMENTO

Sabato 6 aprile manifestazione con corteo nel quartiere di Ponte Crencano

Il comitato ASMA (Associazione Salute Maria Ausiliatrice) sempre sul piede di guerra contro il cemento. Nella recente assemblea del 4 marzo scorso, alla quale avevano preso parte più di 200 persone, erano state decise diverse iniziative per DIRE CON FORZA "NO!" al cemento che sta "avanzando" nella zona di Ponte Crencano. Negli ultimi dieci giorni, prima della conferenza stampa convocata per ieri mattina, nella vicenda si erano interessati anche i media nazionali con un articolo apparso sul Fatto Quotidiano, un'intervista a Rai Radio 1 per la trasmissione "Andata e ritorno, viaggio nel paese reale" e alla TV pubblica, su Rai 3, nella trasmissione "Agorà". A quell'incontro alla quale aveva partecipato anche l'assessore **Segala**, si è deciso di intraprendere una serie di azioni: sabato 6 aprile alle ore 15 manifestazione cittadina con corteo intorno alle aree del Quartiere Ponte Crencano; interessate alla cementificazione. Iniziative simili si terranno a fine aprile e verso metà maggio Ci sarà poi la partecipazione come abitanti, sensibili alla difesa delle



Il comitato di quartiere "Asma" illustra le iniziative contro il cemento

aree verdi, alla manifestazione podistica "4 passi di primavera" che si terrà domenica 7 aprile 2019. Altri presidi saranno effettuati a partire dal 17 aprile, nelle mattinate di mercoledì ai mercati rionali di Ponte Crencano e altrettanti a partire dal 13 aprile, nelle mattinate del sabato, davanti all'entrata dell'area ex BAM in Via Mameli. Nel corso della conferenza stampa hanno annunciato che dopo la mani-

festazione del 6 aprile porteranno avanti incontri con i legali di fiducia per verificare quali iniziative si potranno intraprendere, come per esempio il ricorso al TAR, un incontro con gli uffici competenti in merito alla presenza, nella zona dell'area ex BAM, del tracciato della via Claudia Augusta e un confronto con gruppi e associazioni che sul territorio nazionale hanno intrapreso percorsi di "acqui-

sto di aree verdi". Infine è stata avanzata informalmente una richiesta di incontro con il sindaco **Sboarina** e l'assessore **Segala**, ai quali "chiederemo di essere coerenti con le molte affermazioni fatte a tutela del verde della nostra città e di iniziare il confronto con la proprietà dell'area ex BAM per affrontare l'argomento del credito edilizio, con specifico riferimento alla compensazione urbanistica".

APPUNTAMENTO GIOVEDÌ A NEGRAR

UN CONVEGNO PER RACCONTARE UN PIANO DI SOSTA VINCENTE

Sono attese una cinquantina di persone fra amministratori locali, funzionari comunali e agenti di polizia municipale al convegno tecnico "Fare Smart Parking in Italia. Sostenibilità tecnica, economica e gestionale del modello Negrar di Valpolicella". L'appuntamento è per giovedì mattina 28

marzo a partire dalle ore 9.00 in municipio a Negrar ed è organizzato dall'amministrazione comunale insieme ad Abaco Spa, azienda veneta dallo scorso anno concessionaria della sosta nella cittadina scaligera. Al convegno, dopo l'intervento dell'assessore alla Mobilità **Bruno Quintarelli**,

che spiegherà le motivazioni che hanno portato l'amministrazione comunale di Negrar ad adottare un modello della sosta in ottica SmartCity, ci sarà quello del comandante di Polizia locale **Maurizio Falcinani**, che descriverà il percorso e le scelte intraprese fino ad oggi, per arrivare ad "una



Bruno Quintarelli

gestione ottimale della sosta, che in soli sei mesi dall'avvio ha già prodotto risultati encomiabili.

GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK





CORSO PREPARATORIO ALL'ESAME DI ISCRIZIONE AL RUOLO CONDUCENTI TAXI E NCC

inizio lunedì 11 marzo 2019



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
VERONA



Unionservices
Centro di Formazione Certificato  
UNI EN ISO 9001:2008

Sede: Verona

Orario serale

Durata: 15 ore

Per info e iscrizioni contattare l'Area Formazione e Corsi al n. 045 8060830/815
oppure per e-mail a formazione@confcommercioverona.it

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO E MIUR

GIOVANI E DIFFICOLTÀ SOCIALI, C'È UN PROGETTO

Dedicato al mondo della scuola e al rapporto studenti, genitori e insegnanti

Imparare ad ascoltare i giovani per capirne difficoltà, bisogni e prospettive per il futuro. Questo l'obiettivo della seconda fase del progetto di studio pluriennale "Noi, persone della società complessa", dedicato al mondo della scuola e al rapporto studenti, genitori, insegnanti. Il progetto, avviato nel 2018 con la pubblicazione del primo studio effettuato, è sostenuto dalla Presidenza del Consiglio comunale e dall'ufficio Miur di Verona. In un contesto sociale sempre più complesso, con ritmi di vita accelerati e un'allargata difficoltà di comunicazione tra adulti e ragazzi, il progetto esplora, con il coinvolgimento delle scuole, nuove vie di interazione con il mondo giovanile. Al centro, il desiderio di comprendere davvero i problemi dei ragazzi nella società moderna, come l'ansia da performance, il cyber bullismo e la crisi rela-

zionale. Anche per l'edizione 2019 sarà seguita la modalità di studio-confronto tramite focus group con gli studenti, già attuata lo scorso anno. Nel progetto sono coinvolte le scuole secondarie di primo grado, con un'indagine specifica sugli studenti delle classi terze, e le secondarie di secondo grado, nelle quali saranno approfonditi i temi collegati alle difficoltà di comunicazione e alle aspettative per il futuro. Le fasi di avanzamento del progetto sono state illustrate questa mattina dal presidente del Consiglio comunale **Ciro Maschio**. Presenti **Margherita Forestan**, coordinatrice per Verona del progetto europeo Democrazia locale, il sociologo **Riccardo Giumelli** curatore dello studio "Noi, persone della società complessa" e delle pubblicazioni collegate e il direttore dell'Ufficio Provinciale di Verona **Albino**



Da sn: Barresi, Maschio Giumelli e Forestan

Barresi. "Manca la capacità di ascoltarsi – sottolinea il presidente Maschio – e, soprattutto, di ascoltare loro, i ragazzi di oggi, una generazione in forte crisi di identità e sempre più in difficoltà nei rapporti con se stessa e la società. Al centro del progetto, quindi, la volontà di capirli, coinvolgendo gli studenti in gruppi di lavoro che, partendo dalle loro

esperienze reali, cercano di definirne bisogni e difficoltà. In una società dai ritmi sempre più frenetici, dettati da tempi sociali sempre più pressanti, l'ascolto intergenerazionale diventa l'unico modo per entrare veramente in relazione e, comprendendo le necessità dei giovani, di realizzare interventi di effettiva utilità per il loro futuro".

CON LO SPI QUATTRO INCONTRI VERSO IL 26 DI MAGGIO

ELEZIONI EUROPEE, PENSIONATI CON DOCENTI ED ECONOMISTI

Quattro giorni di incontri per parlare di Europa, in vista delle elezioni che coinvolgeranno il prossimo 26 maggio tutti i cittadini del Vecchio Continente. Sono quelli organizzati dallo Spi Cgil di Verona per i giorni 26 marzo, 2 aprile, 16 aprile e 8 maggio, all'hotel San Marco (via Baldassarre Longhena, 42). "Come sindacato dei pensionati – sottolinea **Adriano Filice**, segretario generale dello Spi Cgil di Verona – riteniamo fondamentale ed importante l'appuntamento elettorale delle Europee di Maggio perché

siamo consapevoli che il futuro sulle politiche di welfare, sui diritti e le tutele, sulla protezione sociale delle persone che noi rappresentiamo, passi inevitabilmente e sempre più da istituzioni Europee più forti ma certamente diverse da come le abbiamo conosciute finora". A questo incontro parteciperanno **Adriano Filice**, segretario generale SPI CGIL Verona, **Stefano Facci**, segretario generale CGIL Verona, **Elena Di Gregorio**, segretaria generale SPI CGIL Veneto e **Ivan Pedretti**, segretario generale dello SPI CGIL Nazionale.

Dentro a questo percorso si colloca il sindacato italiano ed europeo, con le sue proposte e la sua visione di futuro per un'Europa della solidarietà, del lavoro e del progresso. Sono stati perciò invitati a parlare di questi temi tre prestigiosi docenti: si parte con l'intervento di **Leonida Tedoldi**, storico e politologo dell'università di Verona il cui intervento "Per una ricostruzione storica" approfondirà il contesto sociale e storico in cui nascono le radici di una grande idea, di una possibile utopia. Seguirà l'analisi economica – a partire



Adriano Filice

dai Trattati di Roma del 25 marzo 1957 – grazie a una conversazione con Walter Cerfeda, economista, autore di saggistica e narrativa che collabora con numerose riviste nazionali e internazionali. Il terzo incontro con **Donata Gottardi**, giurista dell'università di Verona.

GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK



LA 16° EDIZIONE DI AIPO D'ARGENTO 2019 /2

UN PIANO STRATEGICO PER L'OLIVICOLTURA

Lo ha annunciato il presidente di Coldiretti Prandini. Coinvolgere le istituzioni

Cinquecentodiciotto campioni di olio extravergine di oliva (Evoo) analizzati, 18 regioni italiane e 6 Paesi produttori esteri rappresentati. Sono questi i numeri del concorso "Aipo d'Argento", il premio oleario internazionale organizzato dall'Associazione Interregionale Produttori Olivicoli di Verona (Aipo) in collaborazione con Edizioni L'Informatore Agrario, che al Salone di Origine della Fiera di Vita in Campagna (Montichiari) ha annunciato i vincitori della 16ª edizione alla presenza, tra gli altri, del presidente di Coldiretti, **Ettore Prandini**. "Abbiamo intenzione di presentare un piano strategico per l'olivicoltura che riguarda tutto il Paese. Il 2018 è stato un anno particolarmente critico, abbiamo perso circa il 60% medio di produzione nazionale, ma la cosa che più ci preoccupa è una totale discrasia tra i piani che vengono attuali a livello regionale e i Psr: non siamo in grado di dare le stesse possibilità alle imprese che vogliono investire: dobbiamo dare uniformità per garantire gli investimenti necessari per il miglioramento qualitativo". Lo ha detto oggi al Salone di Origine della Fiera di Vita in Campagna il presidente di Coldiretti, Ettore Prandini, intervenuto alla premiazione del premio oleario internazionale "Aipo d'Argento". "La strategia di Coldiretti – ha proseguito – è coinvolgere le nostre istituzioni, far capire che si può copiare da chi è stato più bravo di noi per decidere come e dove investire nei prossimi anni. La Spagna investe ogni anno circa 120 milioni di euro in un piano strategico nazionale, in Italia 30 milioni di euro in tre anni. Questo fa capire la sproporzione: qualche decennio fa la produzione spagnola era pressappoco come quella italiana, oggi è circa 7-8 volte la nostra. Tra le buone prassi ita-



E' stato un successo la 16° edizione di Aipo D'Argento organizzato da Aipo

liane, il Lago di Garda è un ottimo esempio sul fronte della valorizzazione della produzione grazie alla ristorazione e al turismo: oggi tutto ciò che viene prodotto viene venduto e commercializzato". "L'olivicoltura può diventare motore dello sviluppo del Mezzogiorno d'Italia – ha dichiarato **Antonio Boschetti**, direttore de L'Informatore Agrario e Vite&Vino –. Bisogna continuare ad accrescere la conoscenza del prodotto nei consumatori e ad aumentare la qualità degli Evoo nazionali: devono essere i migliori del mondo. Solo così – ha concluso – potremo puntare ad attivare una risorsa economica non ancora del tutto sviluppata, portando valore aggiunto ai territori. È questo l'obiettivo che ha portato L'Informatore Agrario e Aipo a unire gli sforzi". Per Ettore Prandini, presidente di Coldiretti intervenuto oggi durante la premiazione del concorso: "Dobbiamo valorizzare quello che è elemento distintivo del nostro fare agricoltura: abbiamo un numero di cultivar che non esistono in nessun altro Paese. Puntare sulla distintività, quindi, ma anche accompagnare le nostre aziende nell'internazionalizzazione. È necessario crescere e recuperare non solo in termini di produzione ma anche di posizionamento".



**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



LA 16° EDIZIONE DI AIPO D'ARGENTO 2019 /2



Le premiazioni degli oli vincitori del 16° Aipo d'Argento che si è svolto a Montichiari durante la fiera di Vita in Campagna



LA SFILATA DI OLTRE CINQUECENTO CAMPIONI

“Per il secondo anno consecutivo – dice il direttore dell'Aipo, **Enzo Gambin** – abbiamo superato “il tetto”, storico, dei 500 campioni iscritti. Un primato che reputo, in base alle informazioni in mio possesso, sia ineguagliato e ineguagliabile dalle similari iniziative che si svolgono in Italia e all'estero. Questo ha comportato una radicale revisione della macchina organizzativa e gestionale che, grazie alle esperienze pregresse e alle elevate capacità del team organizzativo, ha saputo gestire una escalation di crescita che ha significato passare dai 35 campioni della prima edizione (2004) ai 518 di quest'anno, verificando, tra l'altro, una pregevole crescita esponenziale dei livelli qualitativi negli oli partecipanti. Riscontro che, per noi, significa aver raggiunto l'obiettivo prefissatosi 3 lustri orsono, anche in considerazione che tutte le categorie hanno superato i 4 campioni previsti come da regolamento. Significative, nonostante un'annata produttiva difficile per tutto il bacino

mediterraneo, il livello delle votazioni con cui i panel hanno determinato gli oli vincitori in ciascuna delle categorie regolamentari (6) e per quelli iscritti alla 4a edizione del Premio Speciale “EVOO TOP WINNER'S”. Questo ha significato consentire a oltre il 93% (ovvero 483/518) degli oli iscritti di accedere alla 3a fase e a ben 97/518 di entrare nella 4a (la finalissima) per aggiudicarsi un trofeo così ambito”.

ELENCO OLI VINCITORI 16° AIPO D'ARGENTO:

Cat. DOP/IGP. Fruttato Leggero: “Le Creve, Garda Dop” (97,8) dell'Azienda Le Creve di Paolo Forelli, Malcesine-Vr; Fruttato Medio: “Priego de Cordoba DOP” (97,1) di Muela-Olives Sl., Cordoba (Spagna).

Cat. BIOLOGICO. Fruttato Leggero: “46° parallelo Bio” (97,7) di Agraria Riva del Garda Sca, Riva d/Garda-Tn. Fruttato Medio: “Venus Bio” (97,2) del Frantoio Hermes di Claudio di Mercurio, Penne-Pe.

Cat MONOVARIETALI. Fruttato Intenso: “Le Case di

Lavinia” (98,8) di Soc. Agr. Vernera di Spanò & C. Snac, Buccheri-Sr. Fruttato Medio: “I Grandi Oli di Scisci” (96,3) dell'Az. Agr. Uliveto Srl, Monopoli-Ba; Fruttato Leggero: “Verbio” (96,8) di Sole di Cajani di Pasqualina Gambino, Caggiano-Ba.

Cat. 100% ITALIANO.

Fruttato Medio: “Cinque Colli Tonda Iblea” (97,1) dell'Az. Agr. Cinque Colli di Giaquinta Sebastiano, Chiamonte Gulfi-Rg; Fruttato Leggero: “Etichetta Nera” (95,5) dell'Oleificio Cisano Srl, Cisano di Bardolino-Vr.

Cat. INTERNAZIONALI.

Fruttato Intenso: “Placio de Los Olivos” (98,3) di Oliva Palacios Sl., Madrid-Spagna; Fruttato Medio: “Coratina” (97,4) di Opg Tanger di Delia Tanger, Medulin-Istria; Fruttato Leggero: “Manso” (97,3) del Frantoio Filippi di Piccioni Anita & C. Sas, Giano dell'Umbria-Pg.

Cat. AROMATIZZATI. Per la prima volta parte integrante del Concorso, questo segmento della produzione olearia di qua-

lità italiano, rappresenta la vera innovazione dell'offerta “made in Italy, sui mercati internazionali avendo messo a confronto le migliori produzioni nazionali in materia. Al termine di una combattuta serie di valutazioni, la classifica finale che ha assegnato l'Aipo d'Argento 2019 è stato assegnato a: “Olio E POPERONCINO” (dell'Az. Romano Vincenzo & C. Sas, Bronte-Ct.

La 4a edizione del Premio “EVOO TOP WINNER'S 2019”, che dal 2016 premia la continuità qualitativa e gestionale, nel segno della qualità, delle aziende partecipanti al Concorso, dopo un serrato confronto, ha avuto il seguente risultato: Fruttato Intenso: “Le Selezioni Coratina” (97,9) dell'Az. Agr. Le Tre Colonne di Salvatore Stallone, Giovinazzo-Ba. Fruttato Medio: “Trefort” (98,3) dell'Az. Paolo Bonomelli-Boutique Olive Farm, Torri d/Benaco-Vr. Fruttato Leggero: “La Contarina, Veneto Valpolicella Dop” (97,6) dell'Az. La Contarina di Tamellini Maurizio, Illasi-Vr.

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



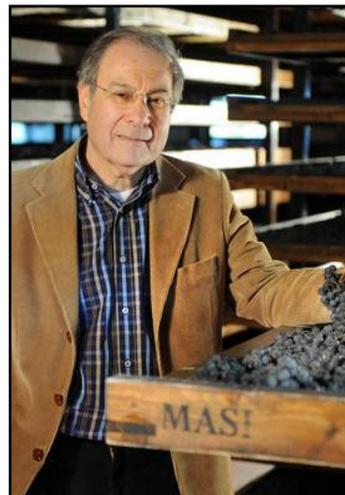
IL CDA APPROVA IL BILANCIO

MASI, DIVIDENDO DA 10 CENTS PER AZIONE

Ricavi netti per 65,3 milioni di euro (64,4 mln di euro nel 2017, +1,5% a cambi correnti e +3,4% a cambi costanti), un EBITDA di 12,3 milioni di euro (13 mln di euro nel 2017), un EBIT di 9,2 milioni di euro (10,2 mln di euro nel 2017), un utile netto 7,2 milioni di euro (6,7 mln di euro nel 2017), un indebitamento finanziario netto 9,1 milioni di euro (9 mln di euro al 31 dicembre 2017), un patrimonio netto consolidato 127,2 milioni di euro (122,2 mln di euro al 31 dicembre

2017) e infine un dividendo proposto pari a 10 cents per azione (in linea con il dividendo distribuito l'anno scorso), con yield del 2,6% rapportato al prezzo del 21 marzo 2019. Sono i numeri del bilancio della Masi Spa, approvati dal Cda. "Nel 2018", ha detto il presidente **Sandro Boscaini**, "abbiamo avuto una buona vendemmia, in termini sia di quantità che di qualità; abbiamo registrato una crescita dei ricavi, nonostante cambi penalizzanti e impattanti anche sulla reddi-

tività, che comunque resta elevata; è stata inoltre completata l'integrazione di Canevel all'interno del Gruppo, dopo l'acquisizione avvenuta un paio di anni fa; infine sta acquisendo sempre più visibilità e dimensione Masi Wine Experience, il nostro macro-progetto strategico volto a creare un contatto sempre più diretto con il consumatore finale, anche grazie all'apertura del Masi Wine Bar "Al Druscié" a Cortina". Insomma, un anno positivo.



Sandro Boscaini

L'EUROPARLAMENTARE NON SI RICANDIDERÀ

ALL'AGRICOLTURA EUROPEA SERVE DE CASTRO

Berni (direttore Consorzio Grana Padano): "Lavoriamo perchè non termini la sua attività"

"Ho letto con sorpresa, o meglio, con sgomento la decisione dell'onorevole Paolo De Castro di cessare la sua esperienza europea. Mi appello a tutti gli imprenditori agroalimentari di buona volontà affinché si impegnino per convincerlo a rivedere questa sua decisione perché, al di là dall'appartenenza e della bandiera politica, il sistema agroalimentare italiano ha ancora tanto bisogno di lui in Europa. Esco perciò da ogni giudizio politico e partitico, ma guardo al grande professionista e all'esimio tecnico che, con successo, si è impegnato nella politica del fare". Così **Stefano Berni**, direttore generale del Consorzio di Tutela del Grana Padano DOP, commenta l'annuncio dell'europarlamentare **Paolo De Castro** di voler porre termine alla sua esperienza politica in Europa e fa appello al comparto agroalimentare italiano affinché si unisca per convincere l'europarlamentare a proseguire nella sua attività istituzionale a livello europeo. "Oggi - conti-



Paolo De Castro

nua il direttore Berni -, al di là delle propensioni politiche che legittimamente ogni persona e ogni imprenditore ha, noi tutti guardiamo alla capacità, alla serietà e alla lungimiranza dei rappresentanti politici che siedono in ogni livello istituzionale, e il professor De Castro è certamente un illuminato interprete dei bisogni e dello sviluppo dell'agroalimentare italiano. È per questo che confido che, insieme a me, tanti altri provino a convincerlo a ripensarci, a cominciare dal neosegreta-

rio del PD che ha la fortuna di avere nelle sue fila una risorsa così apprezzata trasversalmente che ogni altra forza politica ambirebbe ad avere e coccolerebbe con gelosia e orgoglio". "Posso solo testimoniare - aggiunge Stefano Berni -, assumendomi la personale responsabilità del mio commento, dopo tanti anni di impegno nell'agroalimentare, prima nel settore saccarifero poi, e tuttora, al Grana Padano DOP, problematiche e prodotti di caratura e soprattutto con-

tatti internazionali, che il professor De Castro, o meglio, l'europarlamentare De Castro, è apprezzato trasversalmente ed universalmente da tutto il mondo internazionale che si occupa di agroalimentare serio e di qualità. A De Castro, che conobbi tantissimi anni fa quando era professore ed io mi occupavo di zucchero, va riconosciuto lo strepitoso merito, fra le mille cose positive che ha fatto a Bruxelles, di aver sostenuto e di sostenere i piani produttivi dei prodotti DOP. Chiudo con una metafora sportiva - conclude il direttore - rivolgendomi a **Zingaretti** quale coach di un team: 'se hai la fortuna di avere un Ronaldo o un LeBron James in squadra, permetti che il tuo campione vada a rifugiarsi in tribuna? Gambe in spalla e corri a recuperarlo'. Sarebbe, altrimenti, come se la Lega rinunciasse a **Luca Zaia** o Forza Italia ad **Antonio Tajani**, **Salvini** o **Berlusconi** mai rinuncerebbero a cotanti 'campioni' e non lo consentirebbero di certo".

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**

AL MUSEO DI STORIA NATURALE FINO AL 30 GIUGNO

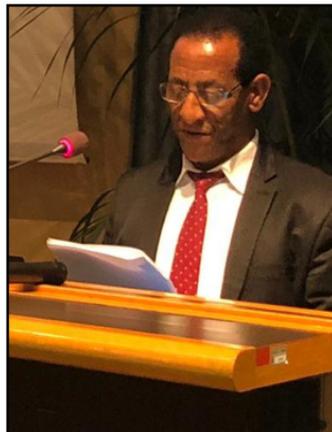
BELLEZZA RIVELATA DELL'ETIOPIA SEGUENDO I GRANDI ESPLORATORI

La mostra in collaborazione con l'università di Napoli



L'inaugurazione della mostra con il viceambasciatore Estifanos Tesfaye

Al via, al Museo di Storia Naturale di Verona, la mostra "Etiopia. La Bellezza rivelata. Sulle orme degli antichi esploratori". Gorilla, antilopi, cocodrilli nelle loro dimensioni reali. E ancora, gioielli, ornamenti e suggestive fotografie, attendono i visitatori in un'esposizione dal forte impatto visivo, che racconta il fascino della terra d'Africa e le scoperte dei suoi esploratori. La mostra, in programma fino al 30 giugno, è stata inaugurata dall'assessore alla Cultura **Francesca Briani**. Presenti, la direttrice dei Musei civici di Verona **Francesca Rossi**, il vice ambasciatore e Chargé d'Affaires d'Etiopia a Roma **Estifanos Tesfaye** e i curatori dell'esposizione, **Leonardo Latella** e **Carlo Franchini**. L'esposizione è promossa dal Museo di Storia Naturale in collaborazione con l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", la Società Geografica italiana, l'Istituto Italiano di Cultura Addis Abeba, l'Ambasciata d'Etiopia a Roma e l'Università di Addis Abeba. La



bellezza africana, con i suoi paesaggi ricchi di una natura incontaminata, si presenta al pubblico in una sorta di viaggio immaginario alla scoperta degli straordinari territori di Etiopia. Di forte suggestione gli animali collocati nelle varie stanze del museo e le immagini fotografiche di quei luoghi lontani. Partendo dalle descrizioni contenute in testi originali di alcuni antichi esploratori di questi territori (conservati a Roma nella Biblioteca della Società Geografica italiana ed eccezionalmente presentati a Verona in occasione dell'esposizione), la ricchezza ambien-

tale e culturale dell'Etiopia sarà visibile al pubblico attraverso gli oggetti della collezione etnoantropologica del Museo di Storia Naturale di Verona e le fotografie e video suggestivi a firma di Carlo e **Marcella Franchini**. "Con questa esposizione – sottolinea l'assessore Briani – viene data la possibilità di ammirare, per la prima volta, dei reperti di straordinario valore scientifico e storico. Una raccolta di bellezze naturalistiche di una terra ricca di tradizioni culturali e, allo stesso tempo, in grande fermento e crescita produttiva. Siamo grati al Vice Ambasciatore d'Etiopia a Roma d'essere convenuto all'avvio dell'esposizione. Un'occasione importante per tessere nuove relazioni con il nostro territorio e per avviare possibili future collaborazioni in ambito culturale". L'Etiopia è stata la culla dell'umanità grazie all'abbondanza di risorse minerali, animali e vegetali. Verso queste terre, a partire dal XVI secolo, iniziarono gli itinerari dei grandi viaggiatori.

AL TEATRO RISTORI

PRIMA NAZIONALE CON DA ARVO PÄRT DELLA PASCAL RIOULT

Quarto appuntamento della Stagione di Danza al Teatro Ristori, stasera MARTEDÌ 26 MARZO alle ore 20.30 una prima nazionale esclusiva con Da Arvo Pärt ai Deep Purple della Pascal Rioult Dance New York Company. Lo spettacolo è composto da due coreografie, Te Deum e Fire in the Sky: la prima creata sulla partitura del compositore estone Arvo Pärt, è una rivisitazione di uno dei primi lavori di Pascal Rioult e possiede una aurea spirituale che accompagna il personaggio principale nel suo viaggio verso la verità e la bellezza; la seconda è un omaggio alla giovinezza ed alle serate in discoteca di Rioult, quando i successi della band Deep Purple lo ispirarono nell'intraprendere uno stile di vita in continuo movimento. Unica nel mondo della danza in quanto aderisce ad una tradizione "classica" della Modern Dance, la compagnia Rioult Dance Theatre di New York è universalmente apprezzata per le sue esplorazioni audaci e immaginative delle grandi partiture di tutti i tempi. Le ardite esplorazioni di musiche classiche, la sua bravura tecnica e la sua espressività apportano una prospettiva fresca a quelli che sono temi musicali immortali. L'atleticità e la prodezza tecnica dei suoi danzatori, uniti alla loro potenza di espressione, offrono al pubblico un'intensa esperienza che parla ai corpi, al cuore e all'intelletto.



Una splendida coreografia

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



58.000 Spedizioni

Cronaca del Veneto.com

Quotidiano on-line di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza

MARTEDÌ 26 MARZO 2019 - N. 2163 ANNO 09 - QUOTIDIANO ON-LINE E CARTACEO - Fondatore e Direttore: ACHILLE OTTAVIANI
Aut.Trib.Vr n° 41356 del 20/01/1997 - Le Cronache Srl - Via Frattini 12/C - 37121 Verona - Centralino 045591316
Fax 045 8067557 E-mail: redazione@tvveneto.com - Stampa in proprio - www.cronacadelveneto.com/it/net/org

IL MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO SCRIVE AL GOVERNO E ALLA UE

I RISPARMIATORI TRADITI HANNO FRETTA

DALLA CAMPANIA

DE LUCA: HO SVENATATO LA SECESSIONE VENETA

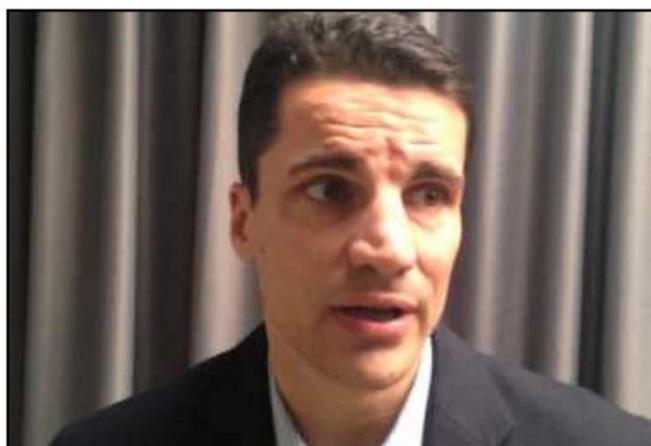
Mentre Salvini continua ad annunciare che la vera rivoluzione sarà l'autonomia, il presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, torna a parlarne affermando di aver "bloccato un vero e proprio tentativo di secessione. Lo scorso mese di febbraio - spiega - abbiamo sventato un accordo tra Stato e Regione Veneto che avrebbe significato secessione. La nostra iniziativa è stata un'entrata a gamba tesa. Tra qualche anno, si dovrà ringraziare la Regione Campania per aver sventato un vero e proprio tentativo di secessione. La nostra intenzione non è quella di alimentare contrapposizioni tra Sud e Nord - precisa De Luca - Noi parliamo da italiani. Questo significa dire no a parassitismi, a bilanci falsi. La nostra proposta è che si creino un fondo di perequazione e un fondo di coesione che dia a tutti i cittadini italiani stesse risorse e stessi servizi".



Vincenzo De Luca

GIÀ DIFFIDATO IL MINISTRO TRIA A EMANARE I DECRETI ATTUATIVI DEL FONDO PER L'INDENNIZZO. SOLLECITATA ANCHE LA COMMISSARIA EUROPEA ALLA CONCORRENZA VERSTAGER. INTANTO SALVINI ATTACCA A MUSO DURO IL RESPONSABILE DEL TESORO: "MI SONO PROPRIO ROTTO LE P..."

Il Movimento Difesa del Cittadino - Veneto invita il Governo a procedere con l'emanazione dei decreti attuativi del Fondo Indennizzo Risparmiatori (F.I.R.) e, nel contempo, invita la Commissione Europea a collaborare in modo sollecito e attento con le autorità italiane. "Sono ormai mesi che la Commissione Europea", afferma Matteo Moschini di M.D.C. Veneto, "sta interloquendo con le autorità italiane in relazione al Fondo Indennizzo Risparmiatori. Se, da un lato, abbiamo già provveduto a diffidare il titolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Giovanni Tria, ad emanare i decreti attuativi del F.I.R., dall'altro abbiamo ritenuto opportuno sollecitare la Commissione Europea, nella persona della Commissaria alla Concorrenza, la signora Margrethe Vestager, a valutare in modo sollecito e attento il Fondo di indennizzo". La lettera è indirizzata alla Commissaria alla Concorrenza, in occasione dell'incontro di oggi martedì 26 marzo, con il parlamentare europeo David Borrelli. "Prendiamo", conclude Moschini, "che l'esecutivo a guida Conte e la Commissione Europea, per quanto rispettivamente di competenza, si



L'avvocato Matteo Moschini

assumano le proprie responsabilità e procedano in maniera sollecita all'espletamento del proprio rispettivo compito". La lettera arriva all'indomani dell'attacco frontale che Matteo Salvini ha portato al ministero diretto da Giovanni Tria. Il ministro dell'Economia, infatti, sarebbe colpevole di "metterci troppo" a licenziare la pratica dei risarcimenti ai truffati delle banche Popolare di Vicenza, Veneto Banca, Banca Etruria, Banca Marche, CariFerrara, CariChieti. "Il Mef", aveva detto il vicepremier- "ci sta mettendo un po' troppo tempo per i miei gusti". Il leader della Lega aveva parlato al Forum di Confcommercio e a chi gli chiedeva il perché dei ritardi, aveva risposto così: "A proposito di Europa, al Mef stanno aspettando la risposta dell'Europa, mi sono rotto le palle e lo dirò allo stesso ministro dell'Economia, perché i risparmiatori non possono aspettare tempi e dubbi dell'Europa". Il fatto è che i decreti "li deve firmare lui", cioè Tria, Salvini non può far altro che "chiedergli di farlo". L'attacco arriva dopo le promesse che lui e Di Maio avevano fatto all'assemblea di Vicenza. Si sta aspettando ancora.

OK

Cecilia Baravelli

E' la figlia del notaio trevigiano Francesco Candido Baravelli, il sostituto procuratore che sta indagando sulla nave Mar Jonio e sul veneziano Casarini.



Domenico Losappio

Il Movimento 5 Stelle di Treviso perde pezzi. Il candidato sindaco alle ultime elezioni, ha infatti deciso di lasciare: «non riconosco più i principi per cui è nato».



KO

GUARDA IL SITO CRONACADELVENETO.COM E SEGUICI SU





Cronaca

DELL'ECONOMIA.com



MARTEDÌ 26 MARZO - NUMERO 158 ANNO 0003 - QUOTIDIANO ONLINE, VIA FAX E IN EDICOLA - FONDATORE E DIRETTORE: ACHILLE OTTAVIANI
 AUT. TRIB. DI VERONA N° 41356 DEL 20/01/1997 - 37121 VERONA - TELEFONO 045 591316 - E-MAIL: INFO@CRONACADELLECONOMIA.COM -
 107MILA COPIE ON-LINE, VIA FAX E CARTACEE IN EDICOLA ANCHE SU APP E SOCIAL NETWORK - SEGUICI SU WWW.CRONACADELLECONOMIA.COM

MECSPE E ITALIA-USA

IL BILATERALE A FIERE DI PARMA

Tra pochi giorni a Fiere di Parma torna MECSPE, l'appuntamento annuale dedicato alle innovazioni per l'industria manifatturiera 4.0, che in questa edizione porterà in mostra 2.355 aziende espositrici, 12 saloni tematici e 67 iniziative speciali e convegni. In particolare, il 28 marzo, presso la event lounge (pad. 2), si terrà il workshop privato "Bilaterale Italia-USA: nuovi progetti strategici di RST 2019-2021", organizzato dal Cluster Fabbrica Intelligente in collaborazione con NSF - National Science Foundation e NIST - National Institute for Standards and Technologies, con l'obiettivo di incentivare le collaborazioni e il networking per lo sviluppo di progetti congiunti tra realtà statunitensi e italiane che operano nella Ricerca e Sviluppo Tecnologico (RST) nell'ambito dell'Advanced Manufacturing. L'incontro rappresenta un momento per promuovere l'interazione tra i ricercatori americani e italiani, sia del mondo accademico che di quello industriale, impegnati nello sviluppo di tecnologie che trovano applicazione in una vasta gamma di settori dell'Advanced Manufacturing. I partecipanti si confronteranno sia sull'accordo bilaterale di Ricerca e Sviluppo Tecnologico, che sul nuovo ciclo di cooperazione 2019-2021, dove verranno illustrate le aree di interesse e le procedure di finanziamento dei rispettivi Paesi.

L'ISTITUTO PUNTA SUL TRIVENETO

CREDEM, 15 NUOVI CONSULENTI

L'OBIETTIVO È QUELLO DI RECLUTARLI IN AMBITO WEALTH MANAGEMENT PER LO SVILUPPO DI AREE AD ALTO POTENZIALE. UTILE NETTO CONSOLIDATO A 186 MILIONI. ACQUISTI 102 MILA CLIENTI

Credem, tra i principali e più solidi gruppi bancari italiani, prosegue nella strategia di crescita con investimenti per lo sviluppo in aree ad elevato potenziale come il Triveneto. In particolare la rete di oltre 500 consulenti finanziari di Credem coordinata a livello nazionale da Moris Franzoni, nel 2019 sarà impegnata in un'intensa attività di reclutamento a fianco della neonata struttura "Crescita Reti Wealth" dedicata alla selezione e al reclutamento di profili esperti. In particolare l'obiettivo nel 2019 è consolidare la storica presenza nell'area con l'inserimento di 15 nuovi consulenti finanziari con una consolidata esperienza, provenienti sia dal mondo della consulenza finanziaria sia dal panorama bancario. "Vogliamo proseguire la nostra strategia di crescita continuando ad investire in un territorio economicamente vivace, con importanti prospettive di sviluppo; come consulenza finanziaria vogliamo essere il traino dello sviluppo del marchio Credem su un territorio ad elevato potenziale", ha dichiarato

Giampiero Bortolato, area



Giampiero Bortolato

manager della rete di consulenti finanziari Credem per il Triveneto. "Crediamo molto nel modello di servizio integrato con la rete banca", ha proseguito Bortolato, "dove abbiamo una squadra di professionisti di elevato livello, esperienza e credibilità e continueremo ad investire, forti anche dei successi ottenuti grazie all'ottima relazione che si è instaurata con la clientela". Con l'utile netto consolidato pari a 186,7 milioni di euro (+0,1% a/a), il risultato più alto degli ultimi 10 anni che non considerando la contribuzione ai fondi di risoluzione e di tutela dei depositi

sarebbe pari a 205 milioni di euro, il Gruppo Credem ha chiuso il 2018 ribadendo la propria capacità di generare una consistente e solida redditività. E' proseguita inoltre con vigore la strategia di crescita con l'acquisizione di oltre 102 mila nuovi clienti a conferma della fiducia che le famiglie e le imprese italiane continuano ad accordare all'istituto. Il Gruppo ha continuato a sostenere l'economia del Paese, con i prestiti in crescita del 3,1% a/a (rispetto al sistema che segna +1,6% nello stesso periodo) raggiungendo 25,5 miliardi di euro.

SALE



Tiziano Fusar Poli

Latte Soresina aumenta il fatturato nonostante il calo del prezzo del Grana Padano, che rappresenta il suo prodotto di punta. Previsto incremento del 10%.



SCENDE



Antonio Mattia

Dopo l'Abruzzo e la Sardegna anche la Basilicata (in questo terzo test di regionali del 2019) passa dal centrosinistra al centrodestra. Il candidato grillino fermo al 20%.



VAI SUL SITO INDUSTRIAEFINANZA.COM E SEGUICI SU

